

Tracciandosi il segno della croce

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

**O Dio, sorgente della vita**, davanti a te il più grande è colui che serve: donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliendo i piccoli e gli ultimi riconosciamo in loro la misura del tuo regno. Per Gesù Cristo nostro Signore. -Amen dalla liturgia Cattolica

lettore 2:

**Signore**, quante volte abbiamo udito la tua parola di vita e di liberazione e ce ne siamo rallegrati, perché abbiamo riconosciuto in essa una parola veramente nuova, piena di prospettive di pace, di giustizia e di amore.

**Perdonaci**, Signore, perché nella nostra vita di ogni giorno non abbiamo saputo vivere questa novità dell'evangelo e siamo rimasti schiavi dei condizionamenti e dei pregiudizi presenti nella nostra società. Anche noi, tuoi figli e tue figlie, non abbiamo amato il nostro prossimo, siamo stati irascibili, non abbiamo saputo perdonare e riconciliarci con il nostro nemico, abbiamo guardato con sospetto lo straniero che è alle nostre porte, abbiamo giustificato la violenza contro i deboli e gli emarginati senza lasciare spazio per il perdono e la grazia.

Aiutaci a trasformare in azione il nostro ascolto della tua parola. Facci riscoprire la gioia dell'incontro con i nostri fratelli e le nostre sorelle, e del servizio a te e al prossimo, così che insieme possiamo costruire i segni del tuo mondo nuovo in Cristo Gesù. Amen.

Dalla liturgia Valdese

lettore 3:

**Non c'è nulla** che possa sostituire l'assenza di una persona a noi cara.

Non c'è alcun tentativo da fare, bisogna semplicemente tenere duro e sopportare.

Ciò può sembrare a prima vista molto difficile, ma è al tempo stesso una grande consolazione, perché finché il vuoto resta aperto si rimane legati l'un l'altro per suo mezzo.

E' falso dire che Dio riempie il vuoto;

Egli non lo riempie affatto,

ma lo tiene espressamente aperto, aiutandoci in tal modo a conservare

la nostra antica reciproca comunione, sia pure nel dolore.

Ma la gratitudine trasforma

il tormento del ricordo in una gioia silenziosa.

I bei tempi passati si portano in sé non come una spina, ma come un dono prezioso.

Bisogna evitare di avvolgersi nei ricordi, di consegnarci ad essi;

così come non si resta a contemplare di continuo un dono prezioso,

ma lo si osserva in momenti particolari

e per il resto lo si conserva

come un tesoro nascosto di cui si ha la certezza.

Allora sì che dal passato emanano una gioia e una forza durevoli. Dietrich Bonhoeffer

**I Antifona: lo libererà dalle mani dei suoi avversari**

**I lettura**

Sap 2,12.17-20

**lettore 1 e coro:**

[Dissero gli empi:]

«Tendiamo insidie al giusto,

che per noi è d'incomodo

e si oppone alle nostre azioni;

ci rimprovera le colpe contro la legge

e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta.

Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine.

Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza

e saggiare il suo spirito di sopportazione.

Condanniamolo a una morte infamante,

perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

**Gloria... I ant.**

**II Antifona: il Signore sostiene la mia vita.**

**Salmo:**

dal Salmo 53 (54)

**lettore 1 e coro:**

Dio, per il tuo nome salvami, per la tua potenza rendimi giustizia.

Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi.

Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita.

Ti offrirò un sacrificio spontaneo, loderò il tuo nome, Signore, perché è buono.

**Gloria... II ant.**

**II lettura: Dalla lettera di Giacomo** Gc 3,16-4,3

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la

sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

### **Dal Vangelo secondo Marco** Mc 9,30-37

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

**Uomini** vanno a Dio nella loro tribolazione, piangono per aiuto, chiedono felicità e pane, salvezza dalla malattia, dalla colpa, dalla morte.

Così fanno tutti, tutti, cristiani e pagani.

Uomini vanno a Dio nella sua tribolazione, lo trovano povero, oltraggiato, senza tetto né pane, lo vedono consunto da peccati, debolezza e morte:

I cristiani stanno vicino a Dio nella sua sofferenza.

Dio va a tutti gli uomini nella loro tribolazione, sazia il corpo e l'anima del suo pane, muore in croce per i cristiani e pagani e a questi e a quelli perdona. Dietrich Bonhoeffer

### **Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Dio nostro, notizie cattive e storie di disperazione ci giungono incessantemente da ogni parte del mondo. Vediamo immagini di persone uccise dalle guerre, dalla miseria. Vediamo i visi dei bambini sottoposti ad abusi e distrutti dall'avidità e dall'egoismo degli adulti.

Sentiamo il lamento degli anziani abbandonati a se stessi. Sentiamo e vediamo queste persone e riconosciamo noi stessi nei loro visi, nel loro silenzio, nel loro gridare.

lettore 2:

Tu sei colei che, come una madre, consola.

Per questo ti chiediamo: aiutaci a circondare di affetto le persone sole; insegnaci a cercare i perduti, a sfamare gli affamati, ad aprire le porte ai rifugiati, a soccorrere i feriti nel corpo o nell'anima; insegnaci a incontrare le persone colpevoli come fratelli e sorelle e a dar loro la certezza di non aver perso la loro dignità. Signore, quando noi non riusciamo a procedere, ad aiutare come dovremmo, porta tu a termine l'opera che hai iniziato con noi. Consola per mezzo nostro, e consola anche noi: rendici forti nelle difficoltà, e aiutaci a dare sfogo al nostro dolore quando il lutto rischia di soffocarci.

Rendici riconoscenti nei momenti di gioia, e conservaci il dono del sorriso liberante. Tutto questo ti chiediamo nel nome di Gesù. Insieme ti preghiamo come egli ci ha insegnato: dalla liturgia Valdese

### **Padre nostro...**

lettore 3:

**Gesù**, come una madre

raccogli il tuo popolo attorno a te.

Consoli la nostra afflizione e curi le nostre ferite.

La tua grande bontà trasforma disperazione in speranza.

La tua dolcezza ci dà consolazione nella paura.

Il tuo amore e la tua bontà ci rinnovano. Anselmo

tutti:

**Guardaci, o Signore**, ascoltaci, illuminaci e mostrati a noi...

Abbi pietà delle nostre fatiche

e dei nostri sforzi per tendere a te

poiché senza di te nulla possiamo.

Tu ci inviti a te: aiutaci.

Anselmo di Aosta

**Amen Amen Amen**